

Geografia e Migrazioni

01/2026

Napoli, 11-12 giugno 2026

Università di Napoli L'Orientale



VII Edizione delle Giornate di Studi Interdisciplinari "Geografia e ..."

PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI SESSIONE

Proponente	Stefania Cerutti Sara Carallo Francesca Impei
Università o Ente di appartenenza	Università del Piemonte Orientale Università Roma Tre Società Geografica Italiana
E-mail Recapito telefonico	stefania.cerutti@uniupo.it
Titolo della sessione	Aree interne "in movimento": migrazioni, reti e dinamiche territoriali tra passato e presente
Descrizione (max 2500 caratteri)	<p>Le aree interne e i territori marginali sono spesso rappresentati come spazi di immobilità, spopolamento e declino. Tuttavia, una lettura geografica attenta alla storicità dimensione storica dei processi e alla relazionalità dei movimenti mostra come tali territori siano da sempre attraversati da pratiche di mobilità, migrazioni interne e transnazionali, economie informali e reti di connessione multiscalarari che ne ridefiniscono nel tempo le configurazioni socio-spaziali.</p> <p>Questa sessione intende esplorare il ruolo delle migrazioni nei processi di trasformazione delle aree interne, mettendo in dialogo prospettive storiche e contemporanee e superando le dicotomie tradizionali tra mobilità e immobilità, interno e internazionale, centro e periferia. In questa prospettiva, la dimensione diacronica assume un ruolo centrale: le mobilità attuali si inscrivono in traiettorie di lunga durata che comprendono migrazioni stagionali, transumanze, reti mercantili e percorsi devozionali, fino alle più recenti pratiche</p>

	<p>di attraversamento legate ai cammini e al turismo lento. L'obiettivo è interrogare le migrazioni come strategie territoriali di adattamento alla marginalità economica, infrastrutturale e demografica, capaci di produrre nuove configurazioni socio-spaziali, forme di resilienza locale e paesaggi transfrontalieri.</p> <p>La sessione accoglie contributi che adottino approcci critici, <i>place based</i> e multiscalari, con particolare attenzione al contesto italiano ed europeo, ma aperti anche a confronti internazionali.</p> <p>Si incoraggiano riflessioni che mettano in discussione le narrazioni dominanti sulle aree interne come spazi residuali, valorizzando invece la molteplicità, la storicità la dimensione geostorica e la complessità delle pratiche di mobilità.</p> <p>Sono benvenuti contributi che affrontino, tra gli altri, i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ migrazioni interne e spopolamento nelle aree montane e rurali ■ mobilità storiche, economie informali e reti transfrontaliere ■ territori marginali come spazi di attraversamento e connessione ■ impatti delle migrazioni sulle strutture demografiche e insediative ■ cammini, turismo lento e pratiche contemporanee di rigenerazione territoriale ■ resilienza territoriale e pratiche di adattamento locale ■ metodologie qualitative e partecipative nello studio delle aree interne ■ narrazioni alternative del declino e geografie della mobilità periferica
Eventuali Chair e discussant	Paolo Piacentini (in attesa di conferma)

Inviare alla Segreteria organizzativa: ssg.migrazioni2026@gmail.com